



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale
Ufficio II Risorse Finanziarie

Prot. AOODRPU2120
Il dirigente: Mario Trifiletti

Bari, 10 aprile 2013

Ai Dirigenti
delle istituzioni scolastiche
della regione Puglia
LORO SEDI

Ai Dirigenti degli
Uffici VII, VIII, IX, X, e XI
ambiti territoriali per le province
BARI, BRINDISI, FOGGIA, LECCE e TARANTO

Ai Revisori dei Conti
per il tramite delle Istituzioni scolastiche "capofila"
degli Ambiti territoriali della
Regione Puglia
LORO SEDI

OGGETTO: Omessi versamenti di ritenute fiscali e contributi previdenziali e assistenziali.

Sono pervenute a questo Ufficio numerose segnalazioni relative alla presenza, nelle contabilità delle istituzioni scolastiche, di residui passivi, talvolta anche di notevole entità, riguardanti l'omesso versamento di ritenute fiscali e contributi previdenziali e assistenziali.

Dall'esame degli atti trasmessi pare potersi dedurre che talune istituzioni scolastiche abbiano effettuato, negli anni passati, il pagamento di compensi netti per prestazioni lavorative effettuate a vario titolo, senza provvedere al contestuale versamento dei relativi oneri.

Tale fattispecie, come è evidente, costituisce un mancato introito per l'Erario e per gli Enti previdenziali e rappresenta una circostanza valutabile sia sotto il profilo disciplinare che sotto quello della determinazione di un danno e della conseguente responsabilità amministrativo-contabile riferibile, quantomeno, alle sanzioni ed agli interessi dovuti a causa del ritardato pagamento.

Particolarmente complessa appare, inoltre, l'azione di risistemazione di tali situazioni, attesa la scarsità delle risorse finanziarie disponibili e la necessità del rispetto del vincolo di destinazione delle stesse.

Ciò premesso si invitano le SS.LL. a verificare l'esistenza di fattispecie del genere sopra descritto nel bilancio delle rispettive istituzioni scolastiche e ad adoperarsi prontamente per la risoluzione delle stesse attraverso il versamento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali e assistenziali non pagati a tempo debito.

Sul punto pare opportuno evidenziare che le scuole non dovranno assumere a proprio carico gli oneri connessi al ritardato pagamento, quali interessi e sanzioni, consistendo, questi ultimi, in una responsabilità personale, addebitabile al soggetto da cui è dipesa l'omissione o il ritardo. All'eventuale pagamento effettuato dall'istituzione scolastica dovrà necessariamente seguire un'azione tesa a fare valere il diritto di rivalsa nei confronti del soggetto personalmente responsabile.

Si evidenzia, inoltre, che l'art.29, comma 5, del D.I. n.44/2001 individua una diretta responsabilità del DSGA in riferimento alla realizzazione di tali adempimenti, alla quale si affianca quella del Dirigente scolastico quale conseguenza della mancata vigilanza.

Si invitano, in ultimo, i revisori dei conti in carica presso le istituzioni scolastiche a vigilare sulla presenza di tali situazioni ed a segnalarne la presenza a questo Ufficio, oltre che ad effettuare gli adempimenti di competenza ai sensi della C.M. del MEF n.30 del 2004.

La presente circolare sarà notificata dalle scuole "capofila" ai revisori dei conti in carica.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Franco Inglese